

Comune di SANT'APOLLINARE

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'
E
ORGANIZZAZIONE 2023-2025**

*(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 – - D.P.R.
24.06.2022 n. 81 - D.M.P.A. N. 132 del 30.06.2022)*

Indice

PREMESSA.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO	
ESTERNO ED INTERNO.....	4
1.1 Analisi del contesto esterno	4
1.2 Analisi del contesto interno	8
1.2.1 Organigramma dell'Ente	8
1.2.2 La mappatura dei processi.....	11
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	13
2.1 Valore pubblico.....	13
2.2. Performance	13
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	13
2.3.1 PTPCT	13
2.3.2 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.....	14
2.3.3 Programmazione della trasparenza	14
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	14
3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente.....	14
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento delle pari opportunità.....	14
3.1.2 Obiettivi per l'avanzamento della digitalizzazione.....	15
3.1.3 Obiettivi per la stabilità finanziaria dell'ente.....	15
3.1.4 Obiettivi per la riqualificazione della spesa.....	15
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	18
3.2.1 Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025.....	19
3.2.2 Obiettivi per il miglioramento della formazione del personale - Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze.....	19
4. MONITORAGGIO.....	20

Allegati al P.I.A.O. 2023-2025

ALLEGATO 1 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 Sottosezione 2.2 – Piano della performance - Piano esecutivo di gestione 2023-2025

ALLEGATO 2 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza

ALLEGATO 3 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 Sottosezione 3.1.1 Piano Triennale Azioni Positive 2023-2025

ALLEGATO 4 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 Sottosezione 3.1.2 - Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale - PT per il triennio 2021 – 2023

ALLEGATO 5 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 Sottosezione 3.2.1 Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;

- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il Comune scrivente versa nella condizione di avere meno di 50 dipendenti e pertanto si avvale delle semplificazioni previste dalla normativa citata, laddove se ne rileva l'opportunità.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato contestualmente al bilancio di previsione 2023-2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26.06.2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: Comune di Sant'Apollinare (Fr)

Indirizzo: Piazza Municipio n. 2

Codice fiscale: 81003550605 - Partita IVA: 01971570609

Rappresentante legale: Sindaco p.t. Enzo Scittarelli

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: cinque oltre al segretario comunale

Telefono: 0776 915036

Sito internet: www.comune.santapollinare.fr.it

E-mail: info@comune.santapollinare.fr.it

PEC: protocollo.santapollinare@pec.it

1.1 Analisi del contesto esterno

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE E DELL'ENTE CON RELATIVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA - RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento	n.	1931
Popolazione residente a fine 2022	n.	1840
(art.156 D.Lvo 267/2000)		
nuclei familiari	n.	797
comunità/convivenze	n.	==

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dai dati disponibili al 2016 si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Sant'Apollinare è pari ad € 10.650,00, più basso rispetto al dato regionale in linea col dato provinciale, ma comunque in crescita costante dal 2012 come si evidenzia dalle schede allegate (Fonte: www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html)

Confronto dati Sant'Apollinare con Provincia/Regione/Italia						
Nome	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Sant'Apollinare	1250	1892	66,1%	20.149.956	16.120	10.650
Provincia di Frosinone	306528	493067	62,2%	5.317.934.206	17.349	10.785
Lazio	3.803.901	5.898.124	64,5%	87.109.525.551	22.900	14.769
Italia	40.249.590	60.589.085	66,4%	841.926.743.552	20.918	13.896

ECONOMIA INSEDIATA

SEDI D'IMPRESA ATTIVE NEL COMUNE DI SANT'APOLLINARE PER SETTORE D'ATTIVITA'

Situazione al 31/12/2022 - Dati desunti dal ruolo TARI 2022

N.	Categorie di utenze non domestiche Categorie ex d.P.R. 158/1999	Codici ATECO	Numero utenze
01	Musei	91.02	0
01	Biblioteche	91.01	1
01	Scuole	85	2
01	Associazioni	94	0
01	Luoghi di culto	94.91	1
03	Autorimesse	52.21.50	0
03	Magazzini senza alcuna vendita diretta	52	0
04	Impianti sportivi	05.11-93.12-93.13	1
04	Campeggi	55.30	0
04	Distributori carburanti	47.30	1
06	Esposizioni, autosaloni	45.11	0
07	Alberghi con ristorante	55.1	0
08	Alberghi senza ristorante	55.1	0
11	Uffici, agenzie,	K(65 e 66), 68 da 69 a 74, 78,80,81,82,84	5
12	Banche, istituti di credito	K 64	1
12	Studi professionali	Da 69 a 75, 86	5
13	Negozi ferramenta	47.52.10	2

13	Negozi abbigliamento	47.71	2
13	Libreria	47.61	
13	Cartoleria	47.62.20	
13	Negozi calzature	47.72	
15	Negozi tessuti	47.51.10	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, barbiere	96.02	3
18	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, fabbro, elettricista	43.2 - 95.22.0 - 43 - 95 - 95.2 - 25 31 - 41	0
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	45	1
20	Attività industriali con capannoni di produzione		4
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		1
22	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, pub	56	2
23	Birrerie, amburgherie	56	0
24	Bar, caffè, pasticceria	56	3
25	Supermercato	47.11.20	3
25	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	47.24 - 47.22 - 47.29	3
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		0

27	Ortofrutta, pescherie	47.21 – 47.23	1
27	Fiori e piante	47.76.10	1
27	Pizza al taglio	56.10.20	2
30	Discoteche, night club	93.29.10	0

Per un'ulteriore analisi del contesto esterno in cui opera l'amministrazione ai fini della valutazione delle probabilità del verificarsi di fenomeni corruttivi si rinvia all'allegato 2 del p.t.p.c.t. riportato nella sez. 2.3. del presente P.I.A.O.

1.2 Analisi del contesto interno

Per l'analisi del contesto interno si rinvia alla sez. 2.3. del presente piano.

In questa sede si evidenzia che con d.g.c. n. 34 dell'01.04.2022 è stato approvato l'elenco dei procedimenti di competenza del Comune. La ricognizione dei procedimenti è stata effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3 del regolamento sul procedimento amministrativo e dall'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013. Il suddetto elenco è ripartito per posizioni organizzative cui si aggiunge l'elencazione di attività trasversali che ricadono indistintamente all'occorrenza su qualsiasi unità organizzativa. Dal suddetto catalogo si evince che il numero complessivo dei procedimenti identificati ammonta a **455**. L'elenco completo dei suddetti procedimenti in formato excell è stato collocato stabilmente sul sito istituzionale www.comune.santapolinare.fr.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione 2 livello "Attività e procedimenti".

Per l'analisi delle **risorse finanziarie** dell'ente si rinvia alla menzionata nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025 e alla relazione al rendiconto di gestione esercizio 2022 approvata in sede di approvazione del consuntivo 2022 avvenuta con d.c.c. n. 05 del 15.05.2023.

1.2.1 Organigramma dell'Ente

In data 26 maggio 2019 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale, talchè gli organi di governo del Comune di Sant'Apollinare, al 31.12.2019, erano così composti:

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	SCITTARELLI ENZO - SINDACO	26.05.2019
Consigliere	ARCIERO Giancarlo	06.06.2019
Consigliere	BROCCOLI Raffaele	06.06.2019
Consigliere	DEL GRECO Monica	06.06.2019
Consigliere	CAPECCE Achille	06.06.2019
Consigliere	ARCIERO Paolo	06.06.2019
Consigliere	PALOMBO Guido	06.06.2019
Consigliere	PERSECHINO Giuseppe Elvio	06.06.2019
Consigliere	SIMEONE Orlando Raffaele	06.06.2019
Consigliere	SERRECCHIA Anna	06.06.2019
Consigliere	PERSECHINO Nicola (in surroga a dimissionaria Spina Anna)	14.06.2019

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SCITTARELLI ENZO	26/05/2019
Vicesindaco	ARCIERO GIANCARLO	01/06/2019
Assessore	COSTANTINO ANTONIETTA	01/06/2019

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, al 30.09.2023

n. prog.	SERVIZIO	UNITA' OPERATIVE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Personale assegnato	Funzioni personale assegnato
01	Economico – finanziario	1) Ragioneria, 2) Economato	Ass. Costantino Antonietta	Manfredonia Domenico	Responsabile del procedimento - Economo
02	Tributi	1) Ufficio tributi comunali ed entrate comunali, canoni lampade votive, ticket scuolabus e mensa	Ass. Costantino Antonietta	D'Annolfo Sonia	Responsabile del procedimento TARI e TASI e istruttore ruolo luci votive
					Istruttore procedimenti IMU
				D'Annolfo Sonia	Responsabile procedimento IMU
					Istruttore procedimenti TARI e TASI
					Gestione ticket scuolabus e mensa
03	Demografico	1) Elettorale, 2) Anagrafe, 3) Stato Civile, 4) Leva, 5) Statistica.	Di Giorgio Mara		
04	Tecnico	1) Gestione relativa ai procedimenti inerenti i buoni terremoto – ord. za n. 905/fpc/za del 17.02.1987 e successive modifiche ed integrazioni.	Arch. Marina Quagliari		
		2) Edilizia pubblica.	Arch. Marina Quagliari		
		3) Servizi cimiteriali.	Arch. Marina Quagliari		
		4) Gestione Patrimonio	Arch. Marina Quagliari		
		5) Ufficio manutenzioni	Arch. Marina Quagliari		
		6) Sportello unico edilizia (S.U.E.)	Arch. Marina Quagliari		
		7) Ambiente/ciclo integrale gestione rifiuti	Arch. Marina Quagliari	Marsella Orazio	Autista M.O.C. – ciclo integrato rifiuti
05	Amministrativo	1) Cultura	Sindaco Scittarelli Enzo	De Magistris Simona	Istruttrice amministrativa
		2) Pubblica istruzione	Sindaco Scittarelli Enzo		
		3) Attività istituzionali	Sindaco Scittarelli Enzo		
		4) Archivio	Sindaco Scittarelli Enzo		
06	Affari generali	1) Ufficio assistenza sociale	Sindaco Scittarelli Enzo	Rufino Daniela	Assistente sociale c/o consorzio servizi sociali
		2) Pianificazione urbanistica	Sindaco Scittarelli Enzo		
		3) Digitalizzazione attività amministrative	Sindaco Scittarelli Enzo		
		4) Ufficio Personale	Sindaco Scittarelli Enzo	D'Annolfo Sonia	Responsabile del procedimento
07	Vigilanza	1) Polizia Municipale,	Corso Fausto		
		2) Protezione Civile,	Corso Fausto		
		3) Notifiche - Albo pretorio/Protocollo-URP	Corso Fausto	D'Annolfo Sonia	Addetto albo pretorio e protocollo
				Marsella Orazio	Autista M.O.C. – ciclo integrato rifiuti
		4) Commercio/SUAP	Corso Fausto		

08	Affari legali	1) Ufficio contenzioso	Campitiello Gennaro		
09	Segreteria	1) Segreteria	Campitiello Gennaro		
		2) Anticorruzione e Trasparenza	Campitiello Gennaro		
		3) Controlli interni	Campitiello Gennaro		
		4) Ufficio disciplinare	Campitiello Gennaro		

1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda all'allegato 4 alla sez. 2.3/P.T.P.C.T. 2023-2025 identificato come **“Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi”** allegato e parte integrante del presente Piano.

In questa sede è utile riportare i processi mappati in corrispondenza alle posizioni organizzative esistenti.

P.O.	INCARICHI ELEVATA QUALIFICAZIONE	UNITA' OPERATIVE	N. PROCESSI
1	ECONOMICO FINANZIARIO	1) RAGIONERIA	23
		2) ECONOMATO	9
2	TRIBUTI	1) UFFICIO TRIBUTI COMUNALI ED ENTRATE COMUNALI, CANONI LAMPADE VOTIVE, TICKET SCUOLABUS E MENSA	19
3	DEMOGRAFICO	1) ELETTORALE	15
		2) ANAGRAFE	30
		3) STATO CIVILE	29
		4) LEVA	2
		5) STATISTICA	1
4	TECNICO	1) GESTIONE RELATIVA AI PROCEDIMENTI INERENTI I BUONI TERREMOTO	1
		2) EDILIZIA PUBBLICA	23
		3) SERVIZI CIMITERIALI	5
		4) GESTIONE PATRIMONIO	16
		5) UFFICIO MANUTENZIONI	11
		6) SPORTELLLO UNICO EDILIZIA (S.U.E.)	83
		7) AMBIENTE/CICLO INTEGRALE GESTIONE RIFIUTI	48
5	AMMINISTRATIVO	1) CULTURA	31

		2) PUBBLICA ISTRUZIONE	11
		3) ATTIVITA' ISTITUZIONALI	35
		4) ARCHIVIO	3
6	AFFARI GENERALI	1) UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE	45
		2) PIANIFICAZIONE URBANISTICA	9
		3) DIGITALIZZAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	45
		4) UFFICIO PERSONALE	45
7	VIGILANZA	1) POLIZIA MUNICIPALE	59
		2) PROTEZIONE CIVILE	8
		3) NOTIFICHE - ALBO PRETORIO/ PROTOCOLLO - URP	19
		4) COMMERCIO/SUAP	50
8	AFFARI LEGALI	1) UFFICIO CONTENZIOSO	5
9	SEGRETERIA	1) SEGRETERIA	35
		2) ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	9
		3) CONTROLLI INTERNI	3
		4) UFFICIO DISCIPLINARE	1
10	ATTIVITA' TRASVERSALI		35
		totale	763

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla sezione **“M - OBIETTIVI DA REALIZZARE, DECLINATI IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011”** riportata nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e nella relativa nota di aggiornamento al d.u.p. 2023 -2025.

2.2. Performance

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, si reputa opportuno, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili apicali/Dipendenti, di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione **“Performance”** tanto più che il Comune scrivente per consolidata prassi approva annualmente il **piano esecutivo di gestione e il piano delle performance**.

Con d.g.c. n. 03 del 17.01.2023 fu approvato il piano della performance provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo triennio 203-2025 e del correlato presente piano.

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Si rinvia all'allegato piano della performance definitivo 2023-2025 e al correlato p.e.g. (allegato 1) con le risorse assegnate in entrata e in uscita ad ogni singolo titolare di incarico di elevata qualificazione (T.I.E.Q.)

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1. PT.P.C.T. Si rinvia all'allegato denominato **“PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO SEMPLIFICATO - 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022 Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”** (allegato 2). La suddetta sezione si completa dei sottoelencati allegati che vengono prodotti – per ragioni di economicità e di estensione degli stessi – soltanto in formato digitale.

Allegato 1 - Ultima Relazione annuale del RPCT

Allegato 2 - Contesto esterno, mappatura stakeholder e valutazione di impatto contesto esterno

Allegato 3 - Contesto interno gestionale - Mappatura dei macroprocessi

Allegato 4 - Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi

Allegato 5 - Elenco misure generali

Allegato 6 - Tabella di Assessment misure specifiche

Allegato 7 - Registro degli eventi rischiosi

Allegato 8 - Obblighi di pubblicazione - Flussi attività trasparenza con indicazione responsabili trasmissione e pubblicazione.

La Giunta comunale con deliberazione n. 82 del 10.10.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato lo schema SEZ. 2.3 del PIAO 2023-2025 Rischi corruttivi e trasparenza (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza - PTPCT 2023-2025).

Il suddetto PTPCT è stato pubblicato e reso accessibile sul sito Web dell'amministrazione www.comune.santapollinare.fr.it, sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Disposizioni generali - PTPCT" per l'acquisizione di proposte, suggerimenti, osservazioni e indicazioni in ordine al contenuto del Piano, previo avviso prot. n. 5605 del 10.10.2023. Con specifiche note sono stati informati del suddetto deposito sia i Consiglieri Comunali (nota prot. n. 5606 del 10.10.2023) sia gli stakeholder esterni ed interni (nota prot. n. 5607 del 10.10.2023). Alla scadenza fissata per l'invio di contributi, ore 09.00 del giorno 16.10.2023, non si sono registrati riscontri e pertanto l'allegata sezione 2.3. corrisponde a quella già adottata in Giunta.

2.3.2 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i responsabili apicali, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e il nucleo monocratico di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato riportato a pag. 63 e ss. dell'allegato PTPCT 2023-2025.

2.3.3 Programmazione della trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi responsabili apicali.

Nella tabella di cui all'**Allegato 8 alla sez.2.3.-P.T.P.C.T.**, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento delle pari opportunità

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Con d.g.c n. 66 del 29.08.2023 è stato adottato il piano delle azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2023-2025 – art. 48 comma 1 del D.Lgs.198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA".

Con nota prot. n. 4903 del 05/09/2023 si è provveduto a richiedere il parere di competenza al Consigliere di parità della Provincia di Frosinone, informando contestualmente il R.S.U. e le oo.ss. di riferimento, con l'avvertenza che decorsi 10 gg. dal ricevimento in assenza di riscontro si sarebbe provveduto all'inserimento dello stesso nel P.I.A.O. 2023-2025 per l'approvazione definitiva. Alla data odierna non si registrano riscontri.

Si allega il piano delle azioni positive adottato con d.g.c. n. 66 del 29.08.2023 e aggiornato alla situazione odierna (**allegato 3**)

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

3.1.2 Obiettivi per l' 'avanzamento della digitalizzazione

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (PT) 2021-2023: rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti. Laddove la prima edizione (2017-2019) poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione (2019-2021) si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano triennale 2020-2022 era focalizzato sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati, l'aggiornamento 2021 – 2023 rappresenta la naturale evoluzione della precedente edizione.

Con d.g.c. n. 53 del 13.06.2023 è stato approvato il **Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale - PT per il triennio 2021 – 2023** che si allega al presente P.I.A.O.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

3.1.3 Obiettivi per la stabilità finanziaria dell'ente

La misurazione della stabilità finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della stabilità finanziaria dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET ANNO 2023	TARGET ANNO 2024	TARGET ANNO 2025
indicatore di tempestività dei pagamenti	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
riduzione accantonamento f.c.d.e.	accantonamento al 31/12/2022: € 665.824,28	riduzione accantonamento dell' 1%	riduzione accantonamento del 2%	riduzione accantonamento del 3%

3.1.4 Obiettivi per la riduzione e riqualificazione della spesa

All' interno del DUP 2023-2025 e della successiva nota di aggiornamento è stato inserito il Piano triennale 2023/2025 di razionalizzazione e riqualificazione spesa finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento – art. 2 commi 594-598 della legge 24.12.2007 n. 244 - dell'art. 16 comma 5 del d.l. n. 98/2011 conv. in legge n. 135/2012.

Il suddetto piano è nato con il fine di continuare una serie di azioni puntuali finalizzate alla riduzione progressiva delle spese gestionali che difficilmente si riesce a contenere con azioni di ordinaria amministrazione, talchè si rende necessario avvalersi delle opportunità offerte dalle leggi vigenti per sollecitare da parte dei dipendenti coinvolti a ridurre i costi relativi all' **ambito** prescelto dall'amministrazione per il triennio 2023/2025.

Il Piano è distinto in una sezione corrispondente all' ambito prescelto dall'Amministrazione in carica. La sezione viene così strutturata:

Descrizione dell'obiettivo; Dato della spesa cui è riferita la riduzione programmata; Indicatori di riferimento ai fini del monitoraggio della riduzione; Risultato atteso su base triennale; Quota devoluta al fondo per il trattamento accessorio ad avvenuto e certificato conseguimento dell'economia attesa.

La normativa di riferimento è quella di seguito menzionata:

- Art. 2, commi 594-598 della legge 24.12.2007 n. 244;
- Art. 16 commi 4, 5 e 6 del d.l. n. 98/2011 conv in legge n. 11 del 15.07.2011;
- art. 1 c. 557 della legge n. 296/2006;
- art. 40 comma 3 quinquies del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi.

I Sezione

UniOpi SIOPE +

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'Amministrazione Comunale dall'01.10.2018 è tenuta all'avvio della trasmissione dei mandati ordinativi informatici con lo standard Opi emanato da AGID in applicazione al decreto MEF 25.09.2017. Effettuata indagine di mercato dall'ufficio ragioneria si è constatato che la migliore soluzione offerta prevedeva un costo di € 976,00 IVA inclusa quale canone annuo per il servizio Uniopi SIOPE + integrato con software Halley, che già gestisce tutta la banca dati amministrativa e finanziaria dell'ente.

Si è riusciti pertanto ad avviare l'attivazione con le risorse proprie in dotazione presso l'ufficio ragioneria a profilare l'ente presso la Banca di Italia per il servizio gratuito messo a disposizione dalla Ragioneria generale dello Stato.

L'ente a regime invia i propri mandati col nuovo sistema Uniopi interagendo esclusivamente con la piattaforma istituzionale della Banca di Italia.

La suddetta operazione ha consentito già nel 2018 un'economia di € 976,00 IVA inclusa, che ha permesso nei trienni successivi di risparmiare almeno il none per l'utilizzo della piattaforma dell'intermediario telematico stimabile in € 500,00 annui.

Il presente obiettivo fu inserito nel piano triennale 2019/2021 di razionalizzazione e riqualificazione spesa inserito nel D.U.P. 2019-2021 approvato con d.c.c. n. 28 del 30.10.2018 e successivamente confermato con la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 approvato con dc.c. n. 5 del 19.03.2019. Da allora è stato sempre successivamente confermato nei d.u.p. degli anni successivi fino a quello attuale 2023-2025

DATO DELLA SPESA CUI È RIFERITA LA RIDUZIONE PROGRAMMATA

I costi proiettati a regime e quelli programmati per il 2019 erano i seguenti:

Voci di spesa	Costi proiettati a regime	Costi programmati 2019 in €	Costi consuntivati nel 2019 in €
	€ 500,00	=====	=====
Totale in €	€ 500,00	=====	=====

INDICATORE DI RIFERIMENTO AI FINI DEL MONITORAGGIO DELLA RIDUZIONE

Il costo annuo proiettato a regime per la trasmissione e conservazione telematica del flusso dei mandati: € 500,00

RISULTATO ATTESO SU BASE TRIENNALE

	2023	2024	2025
Risparmio in €	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Economia complessiva in € della spesa dell' indicatore	€ 500,00 (-100,00% rispetto al costo annuo a regime)	€ 500,00 (- 100 % rispetto al costo annuo a regime)	€ 500,00 (- 100% rispetto al costo annuo a regime)

QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AD AVVENUTO E CERTIFICATO CONSEGUIMENTO DELL'ECONOMIA ATTESA

	2023	2024	2025
Quota in € destinata al fondo per il trattamento accessorio	€ 50,00= 10% di € 500,00	€ 50,00= 10% di € 500,00	€ 50,00= 10% di € 500,00

CONCLUSIONI

A consuntivo 2022/2023/2024 le economie programmate pari rispettivamente a complessivi € 150,00 per tre anni nella percentuale presunta pari rispettivamente a complessivi € 150,00 per il triennio 2023-2025 saranno devolute nel fondo accessorio per la successiva assegnazione con contrattazione decentrata quali premi previsti dal d.lgs. n. 150/2009 e dal regolamento comunale dell'ordinamento degli uffici e servizi.

Si evidenzia che:

- le suddette somme destinate al fondo derogano legittimamente al vincolo posto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017,

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs, n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, in considerazione del fatto che le economie da piani di razionalizzazione ex art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011, secondo il principio espresso dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con la delibera n. 2/2013 sono componenti escluse dal suddetto vincolo;

- la devoluzione delle predette somme nel fondo per la contrattazione decentrata avverrà solo dopo che sarà certificato l'effettivo concretizzarsi del risparmio atteso e se saranno rispettati gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012, sia in termini di competenza che di cassa, e le norme vigenti che impongono il contenimento delle spese di personale anche con riferimento all'esercizio finanziario venturo o in corso, attraverso lo strumento del bilancio di previsione e i relativi assestamenti. in coerenza, altresì, con i vincoli del quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

In sede di contrattazione decentrata 2020 svoltasi in data 27.11.2020, approvata con d.g.c. n. 84 del 23.12.2020 e sottoposta alla stipula definitiva in data 12.03.2021, l'Amministrazione Comunale stipulò con le oo.ss. il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2020-2022 che agli artt. 52 e 53 disciplinò sia il lavoro agile, che il telelavoro e allo stesso tempo formalizzò un accordo per la contrattazione delle modalità per il lavoro agile.

Tale accordo tuttora vigente, funge da piano operativo del lavoro agile con riserva di aggiornamenti nella prossima edizione.

Nel tempo intercorso dal suddetto accordo non si è potuto attuare il suddetto accordo a causa della forte riduzione del personale in servizio solo in minima parte sostituito da personale in convenzione e neoassunto.

In questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, partendo dal suddetto accordo. Ciò lungo i tre step del programma di sviluppo: fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.

Nell'arco di un triennio, l'amministrazione deve giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET ANNO 2023	TARGET ANNO 2024	TARGET ANNO 2025
Unità in lavoro agile	0	0	2	3
Totale unità in lavoro agile/totale dipendenti	0	0	1/3	1/2
% Banche dati consultabili in lavoro agile	100%	100%	100%	100%
personal computer assegnati ai dipendenti	3	3	3	3
gg al mese nei servizi in cui è	0	0	4	6

possibile l'utilizzo del lavoro agile nei settori in cui è previsto				
Livello di soddisfazione dei dipendenti in lavoro agile	0	0	In una scala da 1 a 5 livello 3	In una scala da 1 a 5 livello 4

3.2.1 Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda all'**Allegato 5** al presente Piano, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale approvato in prima stesura con d.g.c. n. 45 del 19.05.2023, successivamente inserito del D.U.P. 2023-2025 approvato con d.c.c. n. n. 12 del 03-06-2023 e confermato con d.c.c. n. 14 del 26.06.2023 in sede di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2023-2025.

Si precisa che il suddetto Piano Triennale del Fabbisogno di Personale allegato al presente P.I.A.O. è stato aggiornato alla situazione esistente.

In data 27/10/2023 con nota prot. n. 5960 la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere favorevole del Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

3.2.2 Obiettivi per il miglioramento della formazione del personale - Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

Ambiti prioritari di intervento	Risorse esterne attivabili	Ore di formazione offerte anno 2023	Ore di formazione in previsione anno 2024	Ore di formazione in previsione anno 2025
Digitalizzazione	Halley	25 ore		
	FORMEZ Syllabus		10 ore	15 ore
Anticorruzione	Sportello anticorruzione di ASMEL	3 ore minimo	3 ore minimo	3 ore minimo
Codice dei contratti d.lgs n. 36/2023 Piano formativo in materia del nuovo codice dei contratti (d.lgs. n. 36/2022).	Il suddetto corso on line gratuito e accessibile senza limiti dal seguente sito: www.pianoformazionerup.org ed è gestito dall'osservatorio dei lavori in collaborazione con altre istituzioni pubbliche	10 ore		
	FORMEZ Syllabus		34 lezioni, della durata variabile tra 15 e 25 minuti	

Privacy	Formazione a distanza		3 ore minimo	3 ore minimo
---------	-----------------------	--	--------------	--------------

4. MONITORAGGIO

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, si stabilisce la necessità di elaborare ed attuare la sezione "Monitoraggio", poiché funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all'avvio del nuovo ciclo annuale, nonché necessaria per l'erogazione degli istituti premianti.

Sulla base delle indicazioni fornite dal DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Responsabili e delle posizioni organizzative ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo il seguente cronoprogramma:

Anno di riferimento	monitoraggio intermedio	monitoraggio finale
2023		Entro il 20.12.2023
2024	Entro il 31.03.2024	Entro il 15.12.2024
2025	Entro il 31.03.2025	Entro il 15.12.2025

I Responsabili effettueranno il monitoraggio finale di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il **31/12/2023/2024/2025** indicando:

- la percentuale di avanzamento dell'attività;
 - la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
 - inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo, eventuali obiettivi raggiunti **in alternativa o in aggiunta** a quelli assegnati.
3. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dal nucleo monocratico di valutazione.